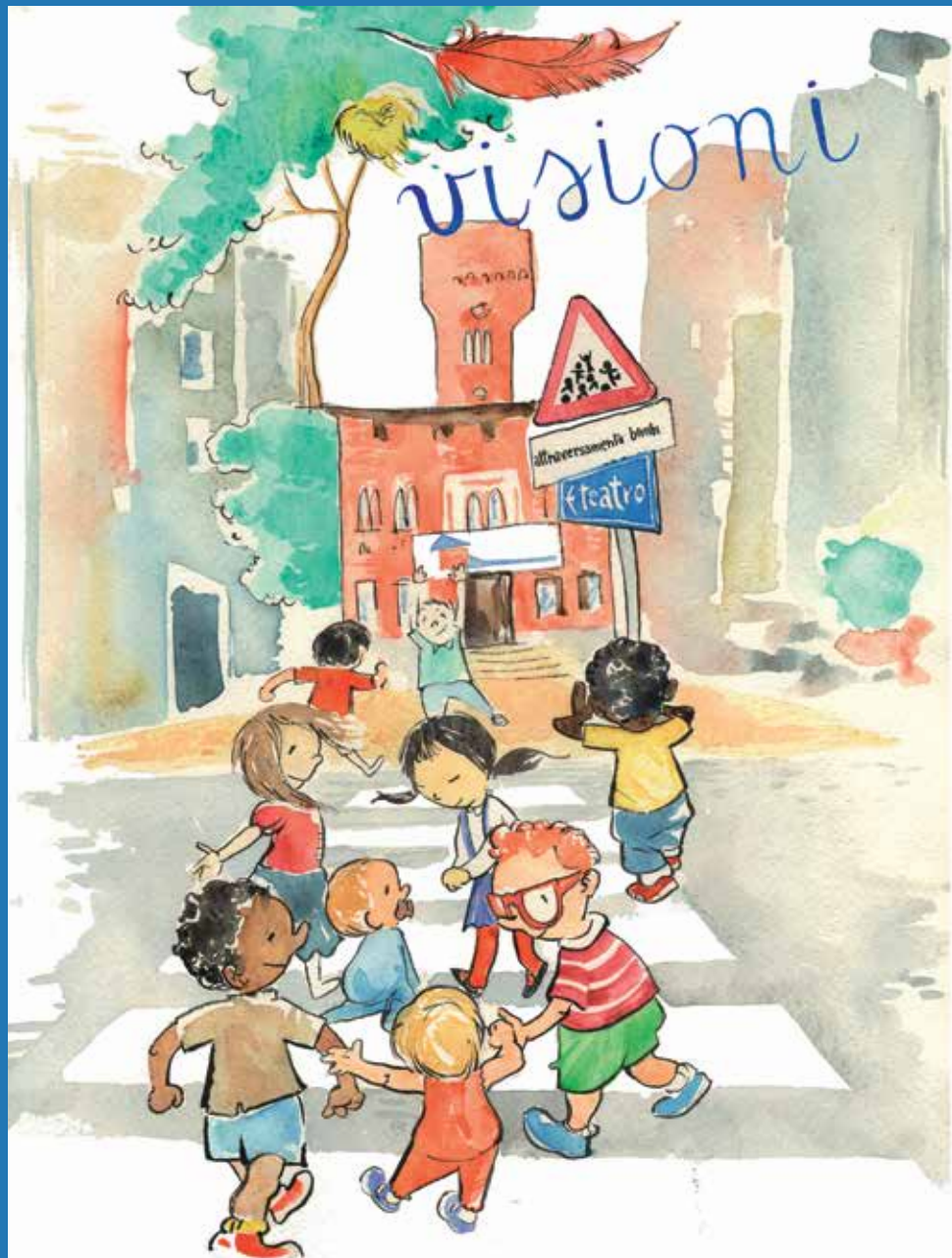


VISIONI DI FUTURO, VISIONI DI TEATRO...

festIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO E CULTURA PER LA PRIMA INFANZIA



Small size continua con un nuovo progetto!



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

SMALL SIZE, PERFORMING ARTS FOR EARLY YEARS

Small size, performing arts for early years è il nuovo **progetto finanziato dal Programma “Creative Europe” dell’Unione Europea** per il quadriennio 2014 - 2018.

Un progetto di rete che coinvolge 17 teatri e centri culturali europei, la cui ricerca artistica è dedicata ai bambini e che hanno sviluppato competenze specifiche nel campo delle arti performative per la prima infanzia.

Il progetto sostiene il diritto dei bambini ad una piena “cittadinanza culturale”, incoraggiando gli adulti a svolgere il proprio ruolo per il conseguimento di questo obiettivo.

“Visioni di futuro, visioni di teatro...” è uno dei festival di *Small size, performing arts for early years*.

L'arte non è una questione di età,
ma di curiosità



Adulti nel corpo. Lattanti nell'attenzione.

Piccoli passi... small steps...

Di passo in passo si va avanti.

O meglio si va, forse avanti o forse di qua o di là. Comunque si va.

Con grande stupore, ed è la verità, in agosto l'Unione Europea ha riconosciuto per la quarta volta consecutiva a Small size la sua dignità progettuale.

E "Creative Europe", il programma dell'Unione Europea per l'Arte e la Cultura, sosterrà fino al 2018 il nuovo progetto "Small size, Performing Arts for Early Years", che coinvolge 15 paesi europei.

Quindi il festival ci sarà per i prossimi quattro anni e questa penso sia proprio una gran bella notizia.

Le conferme sono importanti, le opportunità molto di più.

Con Small size potremo continuare a camminare a piccoli passi.

Contenti di sapere che "lassù qualcuno ci ama".

Perché quaggiù, che l'Europa consideri un progetto teatrale per i bambini, addirittura per quelli piccoli, piccoli, il miglior progetto europeo di teatro e danza, interessa solo un po', mica tanto.

Ma questo non è importante perché quando si parla di bambini, non c'è tempo per recriminazioni e lamenti, meglio tornare alle opportunità e mettersi in cammino.

Sempre a piccoli passi, perché Small size è Small size.

Cammina e cammina...

Senza fermarsi, perché c'è tanto da fare: nuovi progetti, occasioni, visioni da far vivere.

Non possiamo fermarci, lo dobbiamo ai bambini, piccoli o grandi che siano.

I bambini richiedono adulti in movimento, disponibili a cercare un ritmo comune.

Perché i bambini hanno un'altra idea dello spazio e del tempo, quindi hanno un loro ritmo, diverso da quello adulto. Ma se loro sono continuamente in ascolto, pronti a modificarsi, a cambiare ritmo per trovare un contatto desiderato con gli adulti, noi cosa facciamo?

Il più delle volte non ci accorgiamo del loro sforzo. Non cogliamo la richiesta, perché abbiamo tanto da fare. Non li vediamo, perché siamo altrove. O cerchiamo di imporre il nostro ritmo che è quello giusto: perché noi sappiamo, noi conosciamo, perché noi siamo grandi e loro sono piccoli.

Cercare di condividere il ritmo dei bambini sicuramente non è facile.

Ci impone di metterci in ascolto, di trovare un altro tempo.

Di lasciare da parte quello della prestazione, della competizione, del dover essere, arrivare, fare, raggiungere, ottenere... per ritrovare il tempo dell'attesa, dell'ascolto, dell'imparare: il tempo della "continua curiosità".

Quella che accompagna i primi tre anni della vita di un bambino.

L'età del grande apprendimento.

Trentasei mesi in termini di tempo assoluto, decenni o forse molto di più in termini di conoscenza e di scoperta.

Trentasei mesi che scorrono a piccoli passi, senza sprecare tempo e occasioni per accorgersi di quanto ancora ci sia da imparare.

Dai bambini piccoli possiamo imparare molto.

Adulti nel corpo. Lattanti nell'attenzione.

Le tracce di conoscenza che ci circondano sono infinite.

Il bambino piccolo lo sa, da quel grande autodidatta che è.

Capace di lavorare senza sosta, osserva, prova, ascolta, manipola, pensa, riflette e impara.

Apprendo continuamente nuove porte, che attraversa... a piccoli passi.

Iscrizione al Festival

€10

Gratuita per i SOCI de La Baracca - Testoni Ragazzi

L'iscrizione comprende:

- > la partecipazione alle conferenze
- > i materiali relativi alle conferenze
- > la riduzione sul costo dei laboratori
- > l'acquisto di biglietti d'ingresso agli spettacoli a prezzo ridotto

Laboratori

Quota d'iscrizione a un laboratorio:

€ 30 | € 25 per gli iscritti al Festival

Nel caso di iscrizione a più laboratori, a partire dal secondo laboratorio:

€ 25 | € 20 per gli iscritti al Festival

Sconto di **€3 su ogni laboratorio** per gli AMICI 2014-2015 de La Baracca - Testoni Ragazzi

Esperienze internazionali e incontri

Ingresso gratuito con prenotazione all'Ufficio Festival

Spettacoli

PER LE FAMIGLIE

Biglietto intero €8

Bambini fino ai 14 anni e AMICI €7

Abbonati €6,50

Iscritti al Festival €4

PER LE SCUOLE

Posto unico €5,50

Insegnanti omaggio

Trasporto Bus €3

La Direzione del Teatro avrà facoltà di apportare variazioni al programma per cause indipendenti dalla propria volontà.

Teatro Testoni Ragazzi
via Matteotti 16 | 40129 Bologna

UFFICIO FESTIVAL

0514153723

carlotta@testoniragazzi.it

BIGLIETTERIA

0514153800

biglietteria@testoniragazzi.it

www.testoniragazzi.it



Un teatro per la città che cresce...

Diventa AMICO

> tessera FAMIGLIA > tessera xUNO
scopri tutte le agevolazioni sul nostro sito

Diventa SOCIO

Entra a far parte de La Baracca cooperativa sociale
Onlus

Sostieni l'attività del teatro con una

DONAZIONE

MAGGIORI INFORMAZIONI WWW.testoniragazzi.it

#visioni2015

SPETTACOLI

p.6

LABORATORI

p.14

CONFERENZE

p.17

ESPERIENZE INTERNAZIONALI

p.17

INCONTRI

p.18

ASSITEJ ITALIA IN-FORMA

p.19

AFRICA MEETS EUROPE

p.20

OPEN WINDOWS

p.20

CALENDARIO COMPLETO

p.21

3 - 6 anni



La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

MI FAI PAURA?!?

*di Bruno Cappagli e Roberto Frabetti
regia di Bruno Cappagli ed Enrico Montalbani
con Bruno Cappagli e Giada Ciccolini*

La paura è quell'emozione forte che ti fa tremare, urlare, correre, chiudere gli occhi, irrigidire i muscoli, drizzare i capelli. Tutti hanno avuto paura. Ma la paura più grande forse è la paura di "aver paura". Per questo ci sono le fiabe e i racconti misteriosi. Per questo si gioca a farsi paura, per vivere quell'emozione ridendo e immaginando, per conoscere i limiti del proprio coraggio, per crescere. Giocare a farsi paura è davvero un momento entusiasmante. Attimi di vita dove ci si sente profondamente vivi e vulnerabili allo stesso tempo.

sabato 28 febbraio ore 18.00, mercoledì 4 marzo ore 10.30, domenica 8 marzo ore 17.30 | durata: 50'

1 - 4 anni



La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

TIKETAK. Piccololorso ha una sorellina

*di e con Roberto Frabetti
regia di Valeria Frabetti*

Dopo *CikeCiak* continuano le avventure di Piccololorso. Passata la festa del suo compleanno, il piccolo orso vive una giornata forse ancor più eccezionale, perché sta per nascere la sua sorellina. Mammalorsa ha il pancione e Babbolorso è con lei sulla porta. "Piccololorso, noi adesso dobbiamo andare. Andiamo e poi torniamo... con la sorellina!". Mentre Nana, la rana, segna il tempo con il suo "TikeTak", Piccololorso con tutti gli amici si dà da fare per organizzare il benvenuto alla sorellina. Bisogna addobbare la stanza, trovare quello che serve per la pappa della festa e, soprattutto, preparare il regalo a sorpresa. Ma cosa si regala a una sorellina piccola piccola?

domenica 1 marzo ore 9.30 e 11.30, giovedì 5 marzo ore 9.30 | durata: 35'

3 - 6 anni



Puzzle Théâtre (Montreal, Quebec - Canada)

PLASTIQUE/Plastica

di e con Pavla Mano e Csaba Raduly

Cosa c'è di più divertente di un mondo fatto di sacchetti di plastica, dove buffe creature colorate nascono e si trasformano come vogliono?

Si riempiono, si svuotano, volano, si mangiano a vicenda, si annoiano... esistono.

Passo dopo passo rivelano la loro natura. Sono primitivi, ingenui e divertenti, e forse... forse ci somigliano un po'.

Una performance colorata piena di pupazzi insoliti, umorismo e situazioni inaspettate.

domenica 1 marzo ore 16.30, lunedì 2 marzo ore 10.30 | durata: 40'

2 - 5 anni



Kabóca Puppet Theatre (Veszprém - Ungheria)
con il supporto del progetto Small size, big citizens

GOMBOLÒ/Bottone

di Karel Van Ransbeeck

con Anita Baranyai, Edina Lovászi e Lenke Mákszem

Tre ragazze lavorano in un laboratorio di sartoria. Ogni giorno le stesse cose: cucire e riparare abiti di persone ricche. Sognano una vita migliore, più sicura, e un mondo di fasto e celebrità. Con la carta inventano la storia di un piccolo omino che deve comprare un bottone per il suo cappotto. Ma in questo mondo immaginario tutto è in vendita, e prima di rendersene conto si finisce per spendere tutto quello che si ha, dimenticando di comprare le cose che servono davvero. Oppure no? Non tutto è in vendita. Uno spettacolo musicale liberamente ispirato al libro "Monsieur P'tit Sou" di Edmee Cannard.

domenica 1 marzo ore 18.00, lunedì 2 marzo ore 9.30 | durata: 50'

3 - 5 anni



L'Asina sull'Isola (Montecchio Emilia - RE)

CON GLI OCCHI DEI GABBIANI

di e con Katarina Janoskova e Paolo Valli

Questo spettacolo nasce dall'incontro con Peter Balhar, un artista visivo slovacco che ci ha mostrato le sue opere, incantandoci. Peter è un abilissimo manipolatore di materia: pietre, legni, metalli e colori vari diventano nelle sue mani capaci di esprimere forte poetica. Le sue opere così diverse e molto interessanti, ci hanno ispirati e hanno iniziato a raccontarci una strana storia. Ci siamo così ritrovati dentro ad un procedimento inventivo libero e bizzarro che, abbiamo notato, essere simile a quello che i bambini di due o tre anni usano per inventare, nella loro mente, incredibili vicende, sempre un po' surreali, ma fortemente suggestive...

lunedì 2 marzo, ore 11.30 | durata: 45'

3 - 5 anni



Teatro dell'Archivolto (Genova)

TI REGALO UNO SBADIGLIO

testo e regia di Giorgio Scaramuzzino

con Giorgio Scaramuzzino ed Elena Dragonetti

ANTEPRIMA

Uno spettacolo che vuole far rivivere a due attori adulti l'infanzia attraverso il rapporto che ognuno di loro ha avuto con la "nanna", o meglio ancora, con quel momento della giornata così importante e delicato che coinvolge il bambino in una intimità esclusiva con l'adulto. Attraverso la parola poetica e la musica, si cercherà di elaborare una storia che coinvolga lo spettatore e lo faccia giocare con i ricordi e i sogni. Pochi oggetti sulla scena e musica originale accompagneranno i due protagonisti in un percorso che avrà nell'improvvisazione il suo punto di forza.

lunedì 2 marzo, ore 14.00 | durata: 30'

3 - 6 anni



DA.TE DANZA (Granada - Spagna)

CUÁL ES MI NOMBRE...?/Qual è il mio nome...?

di Rosa Díaz - coreografia di Omar Meza

con Ivan Montardit e Greta Jonsson

Mentre camminiamo lungo quel sentiero che chiamano vita, a ogni passo scopriamo nuovi oggetti, situazioni, persone, esperienze e le mettiamo nella nostra valigia. A volte questa valigia diventa molto pesante, così dobbiamo separarci dalle cose che non ci servono, da quelle che sono troppo ingombranti, e ognuno di noi lo fa in modo diverso. Il modo che scegliamo ci definisce, e ci accompagna fino a raggiungere l'età adulta. Ricordi cos'hai scelto? Adesso ti chiamano Piccoletto, ma quale diventerà il tuo nome? Ti chiamano Bestiola, quale sarà il tuo? Io mi chiamo Olvido (*che in spagnolo significa Smemorato*), ma non voglio che questo sia il mio nome.

lunedì 2 marzo ore 17.30, martedì 3 marzo ore 10.30 | durata: 45'

1 - 4 anni



Il Teatro Prova (Bergamo)

in collaborazione con La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

DUETTO. Dialogo Musicale per Attore e Tablet

di e con Chiara Carrara e Andrea Rodegher

collaborazione alla messa in scena di Andrea Buzzetti e Valeria Frabetti

Musica senza musicisti, note senza pentagramma, un dito per suonare un'orchestra, tutti gli strumenti a portata di mano.

Due mondi che si incontrano scontrandosi, due linguaggi che imparano ad ascoltarsi, due suoni diversi da accordare.

Un incontro che si sviluppa tra uno sguardo curioso e un tablet che proprio non vuole stare zitto. La musica e il suono rubano la scena alle parole, per poi trasformarsi in un gioco visivo sempre nuovo e sorprendente.

Perché la musica, in fondo, è un gioco da bambini!

martedì 3 marzo ore 9.30 | durata: 45'

2 - 5 anni



Ingrid Olterman Dance (Stoccolma - Svezia)

SHELTER TREES/La capanna

di Eva Lindström - coreografie di Ingrid Olterman

con Inger Kolterud e Oskar Frisk

"Un sospiro tra gli alberi, nelle foglie, nella terra, negli aghi di pino, nella lana dei nostri cappelli, tra i nostri capelli, nelle tasche delle nostre giacche"

Eva Lindström

Stiamo costruendo una capanna, una capanna fatta di rami. Che fatica... Ma ora è pronta! Io sono dentro e tu sei lì fuori. Mi vedi? E adesso siamo tutti e due seduti nella capanna, vicini vicini. Insieme proviamo la gioia di condividere una cosa bella con un amico, di vivere la bellezza del momento, ridere insieme, ma anche sopportare il solletico e il fastidio dei rami attorno a noi.

martedì 3 marzo ore 11.30, mercoledì 4 marzo ore 17.30 | durata: 35'

3 - 5 anni



Schedia Teatro (Marcallo con Casone - MI)

ROSE NELL'INSALATA

Dall'omonimo libro di Bruno Munari (ed. Corraini)

di Riccardo Colombini

con Irina Lorandi e Riccardo Colombini

ANTEPRIMA

Questo è l'inizio di un nuovo percorso. Uno studio, per ora, non ancora uno spettacolo, che ci faccia incontrare i piccolissimi. Ci guida Bruno Munari, con le sue "Rose nell'insalata", alla scoperta del mondo fiorito che sta dentro alle verdure. Un percorso che, prima ancora di arrivare alla scena, richiede ricerca con i bambini e per i bambini. Richiede di mettersi in gioco e di giocare, con la serietà che solo i bambini sanno avere. In questo percorso, in collaborazione con l'Associazione "Bruno Munari", vorremmo condividere un pezzetto di strada con voi...

martedì 3 marzo ore 14.00 | durata: 20'

2 - 5 anni



HELIOS Theater (Hamm - Germania)

SPUREN/Tracce

di Erpho Bell

regia di Barbara Kölling

con Marko Werner e Michael Lurse

Cosa ricordiamo quando guardiamo indietro alle tracce che abbiamo lasciato? In che modo quelle tracce orientano i nostri passi futuri?

Linee e disegni sulla sabbia, ritagli di carta che segnano la strada, echi di voci, parole scritte - le tracce indicano movimento e cambiamento, presenza e assenza, arrivo e partenza. Un gioco di segni e suoni che appaiono e scompaiono, cambiano e completano.

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione tra HELIOS Theater e Teatr Atofri (Polonia). Dal lavoro comune sono nate due produzioni indipendenti.

martedì 3 marzo ore 17.30, mercoledì 4 marzo ore 9.30 | durata: 30'

3 - 5 anni



CSS Teatro stabile di innovazione del FVG (Udine)

LA SCATOLA DEI GIOCHI

di e con Eleonora Ribis

Cosa succede nella scatola dei giochi la notte quando dormiamo? Cosa fanno i giocattoli quando restano a casa da soli? Tutti ce lo siamo chiesti almeno una volta. E li abbiamo immaginati risvegliarsi, parlare, giocare.

In questo delicato spettacolo si racconta di un orso, di una bambola, di una ballerina del carillon, di altri vecchi giocattoli un po' dimenticati.

Si vede una scatola animarsi magicamente e si seguono le avventure, gli amori, le guerre dei giocattoli.

Per un po' si guardano le cose "dal basso" della loro scatola, con lo stesso punto di vista dei giocattoli. E anche dei bambini.

mercoledì 4 marzo ore 11.30 | durata: 40'

3 - 5 anni



Teatro delle Briciole (Parma)

IL BAMBINO DELLA LUNA

da un'idea di Davide Giordano

di e con Federico Brugnone, Davide Giordano e Daniele Muratore

Peter è un bambino con una particolare allergia che gli impedisce di esporsi alla luce sole. "Bambini della luna", così li chiamano. Tutte le sere, dopo il tramonto, Peter si diverte nel bosco dietro casa. Così, quando i suoi compagni non a scuola, lui dorme o sta in casa a suonare. Quando loro vanno a dormire, lui passeggia libero tra gli alberi del suo bosco, libero di sognare e creare intorno a se un mondo fantastico. In una notte d'estate, nel bosco, Peter scorge una creatura magica, un gufo. Le loro vite si somigliano: sono due esseri che vivono di notte, sono diversi dal resto del mondo. In una notte d'estate, un bambino della luna e un gufo magico scoprono una delle cose più importanti della vita: l'amicizia.

giovedì 5 marzo ore 10.30 | durata: 45'

3 - 5 anni



Drammatico Vegetale (Ravenna)

UNO, DUE, TRE

testo e regia di Pietro Fenati

con Pietro Fenati e Elvira Mascanzoni

In principio, in mezzo al nero c'è il bianco; poi viene il rosso e a seguire il blu. Infine appare il giallo. Questa è una semplice storia di colori, che pare ricavata da un quadro di Piet Mondrian. Sì, è vero, ma c'è dell'altro. Intanto il nostro non è proprio un quadro... forse lo possiamo definire un affresco a tre dimensioni, raccontato da due attori di poche, anzi pochissime, parole. Senza parlare, loro raccontano di cielo e mare, di cose della vita e della meraviglia di sorprendersi per il volo di un uccello, per un pesce che guizza, per una palla che rotola.

giovedì 5 marzo ore 11.30 | durata: 40'

3 - 5 anni



Teatrodistinto (Alessandria)

VERSO CASA

di Daniel Gol, Alessandro Nosotti e Laura Marchegiani

con Alessandro Nosotti

ANTEPRIMA

Due personaggi, forse due nonni, teneri e comici, si provocano, violano i reciproci spazi, osano oltrepassare il confine del lecito pur di avere ciò che vogliono, di averla vinta l'uno sull'altro. Si ingegnano, si infuriano, si nascondono, si divertono. Finché qualcosa accorcia la distanza. Come spesso accade, un evento imprevisto cancella i confini, li modifica e li allarga. Conduce realtà divise in uno spazio nuovo e comune, e, talvolta, senza che nessuno se ne renda conto, si ritrova la strada che conduce... verso casa. L'ironia e l'incanto, la leggerezza e il gioco si incontrano con semplicità, in una danza di oggetti, immagini, musiche e movimenti.

giovedì 5 marzo ore 14.00 | durata: 30'

2 - 5 anni



Toihaus Theater (Salisburgo - Austria)

AUFBRUCH/Partenza

dall'omonimo libro di Stèffie Becker

di Myrto Dimitriadou

con Pascale Staudenbauer (danzatrice) e Gudrun Raber-Plaichinger (musicista)

Una ragazza, di fianco all'acqua, piega una barchetta di carta e la affida alle onde. Ha un desiderio, e ci crede con tutte le sue forze. La barchetta se ne va e lei rimane lì, in attesa, a sperare. Ma ecco che all'improvviso la barchetta torna, e porta con sé una grossa sorpresa...

Lo spettacolo, semplice ma pieno di meraviglia, racconta il mondo dei desideri dei bambini.

Una produzione poetica per i più piccoli, di danza e musica dal vivo, con scene semplici ma efficaci.

giovedì 5 marzo ore 17.30 | durata: 40'

3 - 6 anni



Junges Ensemble Stuttgart (Stoccarda - Germania)

ICH WILL/lo voglio

di Brigitte Dethier e Hendrik Lebon

con Elisabeth Jakob e Prisca Maier

Due ragazze, un divano, molti sassi e almeno un grosso segreto. Una di loro ha una fantasia ricca e stravagante e inventa continuamente nomi e storie per i suoi sassi. L'altra invece non ha così tanto da raccontare: i suoi sassi non hanno nome e sembrano meno preziosi, ma... hanno un segreto. Ognuna desidera avere quello che ha l'altra.

La ricerca artistica portata avanti dal coreografo belga Hendrik Le Bon, dalla direttrice artistica dello JES Brigitte Dethier e dalle due attrici si è svolta attorno alle domande: come potrebbe essere il teatro-danza per bambini? Quali segni e linguaggi teatrali sono necessari? Che percezione hanno i bambini del linguaggio corporeo in scena?

venerdì 6 marzo ore 9.30, sabato 7 marzo ore 9.30 | durata: 40'

3 - 5 anni



Compagnia Arione de Falco (Milano e Torino)

PER TE. Una favola bianca

di e con Annalisa Arione e Dario Eduardo de Falco

regia di Dario Eduardo de Falco

musiche di Paolo Codognola

Per te è una favola bianca perché ha inizio nel ghiaccio. Parla di Lui e di Lei che sono innamorati e che, improvvisamente, si scoprono impegnati nell'attesa più dolce di tutte: quella di un figlio. Parla di palle di neve, di canti mai ascoltati prima e di un orso che fa accapponare la pelle. Parla di una maledizione che costringerà Lui a mettersi in cammino verso terre lontane e Lei ad aspettarlo, da sola, nel bianco. Parla della promessa di chi parte: "tornerò!". Parla della promessa di chi resta: "ti aspetterò. E non avrò paura!".

venerdì 6 marzo ore 10.30 | durata: 50'

3 - 5 anni



Principio Attivo Teatro (Lecce)

IL PRINCIPE FELICE A LIETO FINE

di Valentina Diana

regia di Giuseppe Semeraro

con Giuseppe Semeraro e Cristina Mileti

ANTEPRIMA

Lo spettacolo nasce dall'idea di non rassegnarsi ai finali tristi. La fiaba del principe felice così come è stata scritta da Wilde è piena di poesia, ma è triste. Ha un finale che non lascia speranza. Rileggendola, ci siamo chiesti se non ci fosse un modo per scendere a patti con l'immaginario, per far rivivere quella storia dandole una seconda possibilità. Due personaggi, due attori, in scena, raccontano una storia confrontandosi con una predestinazione, utilizzando contro questa la sola arma di cui dispongono: la propria fantasia.

venerdì 6 marzo ore 14.00 | durata: 20'

1 - 4 anni



Theater De Spiegel (Anversa - Belgio)

NEST/Nido

musiche di Hanne Deneire

regia di Karel Van Ransbeeck

con Inez Carsauw (voce) e Astrid Bossuyt (violino)

Da un grande nido rotondo, una violinista e una cantante partono per un viaggio di scoperta in musica. Lasciano la calda sicurezza del nido per uscire dalle uova, per scoprire come camminano le anatre e per imparare a cantare come gli uccellini. Imparano a cadere, a tirarsi su e a volare di nuovo sul nido. Nido è una produzione nata da "Caban", installazione creativa del Theater De Spiegel. Gli attori e i musicisti giocano con gli oggetti, lo spazio e la musica, così come con il pubblico. E alla fine dello spettacolo i bambini possono entrare ed esplorare il nido.

venerdì 6 marzo ore 17.30, sabato 7 marzo ore 11.00 | durata: 30'

3 - 6 anni



Ishyo Arts Centre (Kigali - Ruanda)

MY LITTLE HILL/La mia piccola collina

di Nicolas Grégoire

regia di Carole Karemera e Hassiba Halabi

con Michaël Sengazi, Solange Liza Umuhire, Eliane Umuhire e Carole Karemera

La mia piccola collina è un viaggio tra suoni e ritmo nel cuore dell'Africa, in particolare nella "terra delle mille colline" meglio nota come Ruanda. Attraverso gli occhi di due bambini che vengono da paesi diversi, e attraverso il rapporto che si crea tra di loro, esploreremo le complesse origini ed espressioni del conflitto ma anche, e soprattutto, celebreremo la vita, il rispetto e la diversità culturale. Questa storia ci farà scoprire giochi, canzoni e danze della cultura ruandese, e porterà in scena le domande dei bambini a proposito dei recenti eventi storici.

sabato 7 marzo ore 17.30 | durata: 45'

2 - 5 anni



Dancecompany Nat Gras (Anversa - Belgio)

MUURTJEMUURTJE/MurettoMuretto

*messa in scena e coreografie di Goele Van Dijk
con Katja Pire e Goele Van Dijk*

Il pubblico entra in uno spazio occupato da installazioni di legno e juta che ognuno può osservare ed esplorare alla propria velocità. I muri che formano la parte centrale dell'installazione si aprono e danno vita a due personaggi. I due muovono e spostano i muri per esplorare, definire e amplificare il loro spazio. Scoprono angoli in cui nascondersi, muri che suonano e buchi da cui guardare. Spostano e ridefiniscono confini. Dentro e fuori, di qua e di là. I due personaggi invitano poi il pubblico a esplorare nuovamente l'installazione, e a nascondersi, ritrovarsi, costruire nuovi spazi e altro ancora.

venerdì 6 marzo, ore 21.00 (per operatori)

domenica 8 marzo ore 9.30 e 11.30 | durata: 50'

SPETTACOLI PER OPERATORI E STUDI

Puzzle Théâtre (Montreal, Quebec - Canada)

WITHOUT TITLE/Senza titolo

di Csaba Raduly e Pavla Mano

Un essere senza nome e senza volto rivive la propria vita, che è contrassegnata dai primi incontri: sorpresa, paura, rabbia, l'inspiegabile, l'altro, sé stesso... Effetti estremi su una coscienza la cui esistenza è appena cominciata.

lunedì 2 marzo ore 21.00 (per operatori)

Ishyo Arts Centre (Kigali - Ruanda)

KURA/Crescere

> studio

Basato sul racconto "Ayanda" scritto da Veronique Tadjo e illustrato da Bertrand Dubois, *Kura* esplora le difficoltà legate alla crescita in situazioni comuni e meno comuni. Utilizzando oggetti di artigianato tradizionale, faremo un viaggio all'interno del "Agaseke" (cesto tradizionale) che, come una matrioska, porta a svelare e scoprire chi siamo veramente.

mercoledì 4 e venerdì 6 marzo ore 10.00 (per nidi d'infanzia)

Lali Morris (Galway - Irlanda), Jo Belloli (London - UK), Andrea Buzzetti e Valeria Frabetti (La Baracca - Testoni Ragazzi - Bologna)

MOTHERS/Madri

> studio

Una madre è una novità, una madre è insicurezza, una madre è fragilità, è un... "ci provo!"

Cercare di raccontare ai bambini, in modo ironico e divertente, le emozioni vere di una madre, per non cadere nello stereotipo delle mamme perfette che vivono per i loro bambini e che sanno sempre cosa fare nel momento giusto.

mercoledì 4 marzo ore 21.00 (per operatori)

L'ARTE DI FORMARE ALL'ARTE

LABORATORI PER EDUCATORI E INSEGNANTI

GLI OCCHI RACCONTANO

con Roberto Frabetti, attore e regista (Bologna)

Corpo e voce sono due strumenti indispensabili per un attore. Poi c'è lo sguardo... Lo sguardo che ci aiuta a vedere quello che non c'è, ma che deve divenire visibile in quell'attimo in cui a teatro si mescolano gli immaginari. Lo sguardo che crea nuovi ponti da attraversare, per stabilire un'intesa, per dare una disponibilità, per interessare una relazione, momentanea, ma intensa. Lo sguardo che sottolinea, che ci conduce a vedere ciò che accade, a riconoscere e condividere i dettagli e i nuclei del movimento e dell'immagine. Lavorare sullo sguardo è fondamentale per un attore, indispensabile quando il pubblico è quello dei bambini piccoli.

sabato 28 febbraio, ore 14.00-17.00

IL TEATRO D'OGGETTO: MANUALE DI ISTRUZIONI

con Pavla Mano e Csaba Raduly, attori, Puzzle Théâtre (Montreal, Quebec - Canada)

Introduzione al teatro d'oggetto, al teatro minimalista e al teatro di trasformazione. Dimostrazione dei principi base della manipolazione e costruzione di personaggi e storie attraverso oggetti e materiali della vita quotidiana. Semplici esercizi di manipolazione con oggetti e materiali da riproporre a bambini di diverse età. I partecipanti si divideranno in piccoli gruppi per creare brevi storie con oggetti e materiali di recupero.

sabato 28 febbraio, ore 14.00-17.00

COSTRUIAMO UN LIBRO!

con Valeria Valenza, illustratrice (Bologna)

Un incontro creativo con il quale dare tutti quegli strumenti necessari per realizzare un piccolo libro in tutte le sue parti. Verranno sperimentate con estrema libertà tecniche pittoriche e grafiche che ci sveleranno la magia che si nasconde dietro la costruzione di un libro. Carte, tempere, forbici, colla ci accom-

pagneranno in questo viaggio dove le nostre mani, guidate dalla nostra creatività, diventeranno le protagoniste.

sabato 28 febbraio, ore 14.00-17.00

L'ESPRESSIONE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO DI OGGETTI E BURATTINI

con Joana Clusellas e Jordi Pujol, attori - Sant Esteve de Palautordera (Barcellona - Spagna)

Iniziamo con la conoscenza del nostro movimento per dare vita a l'oggetto che manipoliamo. La parola "manipolazione" dà il senso di quello che succede: è la nostra volontà quello che modifica il senso dell'oggetto che abbiamo in mano. È il movimento che dà vita all'oggetto o al burattino. La manipolazione di oggetti ha un forte potere di seduzione ed è molto interessante da utilizzare nella scuola. Però, per far vivere gli oggetti, abbiamo bisogno di un rituale...

domenica 1 marzo, ore 10.30-13.30

LEGGERE POESIA

con Nicoletta Gramantieri, bibliotecaria, responsabile della Biblioteca SalaBorsa Ragazzi di Bologna

Alla poesia ci si avvicina sempre con cautela e con cautela la si propone a bambini e a ragazzi. Eppure la poesia, proprio per il suo essere poco praticata nella quotidianità, ha in sé le caratteristiche necessarie a fare vivere ai bambini e ai ragazzi un'esperienza che non rientra nell'ordinarietà. Il laboratorio prevede accenni teorici a cui seguiranno letture e sperimentazioni. Attraverso l'uso e la pratica i partecipanti avranno la possibilità di conoscere quanto presente sul mercato editoriale, di individuare modi di accesso alla poesia e di trovare modalità per proporre la poesia a bambini, ragazzi, giovani.

domenica 1 marzo, ore 10.30-13.30

IMPARARE ATTRAVERSO LA DANZA

con Omar Meza Frias, coreografo e danzatore (Granada - Spagna)

Il movimento è qualcosa che appartiene a tutti gli essere umani, uno degli strumenti che ci permettono di comunicare e di esprimerci nella nostra vita quotidiana. La danza ci avvicina alla parte più intima, alla parte più umana di noi stessi, mettendo da parte i pregiudizi, rimanendo soli con il nostro corpo come strumento di comunicazione. La danza ci fa rendere conto della semplice esistenza di piccole e grandi parti del nostro corpo, senza nessun giudizio. I partecipanti sperimenteranno movimenti e giochi di danza da poter utilizzare con i bambini.

domenica 1 marzo, ore 14.30-17.30

IL GIOCO ESPRESSIVO E CREATIVO DELLA MUSICA

con Vincenzo Stera, insegnante, musicista, coordinatore artistico del Festival di musica per bambini di Trieste

Attraverso gesti, azioni, suoni e movimenti, i bambini esprimono bisogni, emozioni, sentimenti, idee. Favorire percorsi educativi che associano tra loro il linguaggio corporeo, di movimento e quello musicale, rappresenta una necessità didattica oltre che pedagogica. I due linguaggi hanno contenuti comuni: l'ascolto, la coscienza e conoscenza del proprio corpo, il ritmo, l'approccio al suono e alle sue caratteristiche, il movimento nello spazio e nel tempo, l'espressività, la relazione con gli altri. Giochi di esplorazione, di ascolto, di movimento espressivo, di musica d'insieme vocale e strumentale attraverso l'improvvisazione, la composizione, l'interpretazione.

domenica 1 marzo, ore 14.30-17.30

SUONI E SIGNIFICATI

con Carole Karemera, co-fondatrice e regista dell'Ishyo Arts Centre (Kigali - Ruanda)

In questo laboratorio, condotto dalla regista dello spettacolo "My little hill", potrete scoprire giochi, canzoni e danze tradizionali del Ruanda. Potrete esplorare e sperimentare come suono, ritmo e movimento possano a

volte precedere le parole e avere ancora più significato di queste. I partecipanti verranno introdotti a suoni, ritmi e movimenti specifici di questa cultura, e saranno poi invitati a creare, partendo da questi, nuovi significati e una nuova storia.

sabato 7 marzo, ore 14.00-17.00

QWFWF - PER GIOCARE CON ARTE E SCIENZA

con Roberto Papetti, giocattolaio (Ravenna)

Mani, sensi, intelligenza creativa e fantasia... per costruire giocattoli e piccole opere utilizzando materiali trovati nell'ambiente e rivalutati ecologicamente. La riscoperta dei giocattoli di tutto il mondo, le varianti, la storia, le funzioni, in compagnia di un "mastro giocattolaio". Una sfida per fare e giocare con arte e scienza con l'intento di imparare insieme, appassionare e divertire.

sabato 7 marzo, ore 14.00-17.00

IL GESTO CHE RACCONTA

con Daniel Gol e Alessandro Nosotti, attori e registi (Alessandria)

Nella semplicità e nel rigore, trovare il proprio modo di raccontare. Ogni partecipante potrà esplorare, sperimentare, proporre e giocare in un alternarsi di ruoli. Linea guida del percorso è la non centralità della parola e la mancanza di un modello recitativo preconstituito a cui aderire. Il percorso prevede una prima parte di riscaldamento e di relazione tra i partecipanti attraverso la gestualità. Successivamente ciascun partecipante potrà narrare, a parole, un evento di vita particolare, di svolta. Nella parte conclusiva verranno proposti esercizi in coppia o in piccoli gruppi, in cui si sperimenterà il racconto di eventi e situazioni, privilegiando il linguaggio corporeo e la creazione di immagini evocative.

sabato 7 marzo, ore 14.00-17.00

MOMENTI E ATTESE

con Ashish Ghosh, presidente Assitej India e creative director Anant Theatre (New Delhi - India)

Il Teatro per la prima infanzia ci porta a ra-

gionare sugli elementi fondamentali. Il mio presupposto fondamentale è che il teatro “avviene” attraverso una successione di istanti. Non in senso cronologico, ma per mezzo di “pacchetti” fatti da crescendo drammatici seguiti da pause, in modo da far crescere l’aspettativa. Queste pause, queste attese, spesso si presentano sotto forma di silenzi, svolte inattese, reazioni, osservazioni, scelte o esplorazioni. Nel corso del laboratorio cercheremo di individuare attività all’interno dei parametri di momenti e attese così concettualizzati, attraverso condivisione di idee tra i partecipanti.

sabato 7 marzo, ore 14.00-17.00

LEGGERE LE IMMAGINI, TROVARE LE PAROLE

con Grazia Gotti, docente Accademia Drosselmeier (Bologna)

Il silent book, più propriamente il wordless book, cioè il libro senza parole, è diventato un vero e proprio genere, una palestra di artisti e illustratori che si rivolgono all’infanzia rinunciando all’alfabeto e scegliendo il codice visivo. Recentemente una importante mostra internazionale, promossa da Ibby Italia, inaugurata al Palazzo delle Esposizioni di Roma, ha valicato i confini nazionali e dal Messico è in viaggio nell’America Latina per ritornare a Milano ospitata al MUBA. L’incontro/laboratorio presenterà una selezione rappresentativa di questi materiali e permetterà al gruppo di lavoro di partire da essi, per sviluppare un percorso artistico-narrativo.

domenica 8 marzo, ore 10.30-13.30

MUSICA IN GIOCO

con Luigi Mosso, musicista e insegnante (Bologna)

La musica come arte dell’organizzazione dei suoni è sicuramente un importante veicolo di trasmissione di sapere e competenze anche per i più piccoli. Un linguaggio definito da strutture rigide e al tempo stesso facilmente intellegibili ed esperibili, attraverso cui la comunicazione risulta immediata, la concentrazione necessaria, l’ascolto e il rispetto fondamentali. Si propone un’esperienza diretta e

pratica all’interno degli elementi costitutivi del linguaggio musicale, cercando di coglierne le peculiarità attraverso uno sguardo ludico che coinvolge tutti i sensi e il corpo inteso anche come strumento da “suonare”, andando a scoprire la magia dell’imparare divertendosi.

domenica 8 marzo, ore 10.30-13.30

CREATIVITÀ ED ESPERIENZA SENSORIALE

con Goele Van Dijk, attrice e danzatrice, Dancecompany Nat Gras (Anversa - Belgio)

La compagnia Nat Gras si è specializzata negli anni in performance sensoriali che sfidano la creatività del pubblico. Durante il laboratorio cercheremo di risvegliare le nostre capacità sensoriali. A partire da questa esperienza ci concentreremo sulle seguenti domande: qual è la relazione tra questo lavoro sensoriale e la creatività? Che esperienza abbiamo di una performance come adulti? E come insegnanti o educatori? Cosa si può fare con un gruppo di bambini prima di andare a visitare una performance sensoriale? E dopo? Inizieremo con molte domande e finiremo con tante idee, curiosità e voglia di tornare a teatro.

domenica 8 marzo, ore 14.30-17.30

CORPO-CONTATTO-EMOZIONE

con Anna Albertarelli, coreografa e performer fisica (Bologna)

La contact improvisation è una forma di danza che utilizza la comunicazione attraverso il contatto. Mantenere l’equilibrio, sostenere e muovere il peso con differenti parti del corpo, orientarsi da soli e con gli altri sono gli aspetti più importanti di questa ricerca. Inoltre l’approfondimento esperienziale dato dal movimento organico permette di focalizzare l’attenzione all’interno del corpo, cambiandone lo stato di consapevolezza e il livello di percezione. Attraverso il laboratorio si esploreranno gli elementi basilici della tecnica contact, focalizzando l’attenzione sul tocco-contatto-abbandonamento-accoglienza, elementi primari per poter gestire in libertà il rapporto-incontro con l’altro.

domenica 8 marzo, ore 14.30-17.30

CONFERENZE

ADULTO E BAMBINO, UN RAPPORTO DA SOGGETTO A SOGGETTO

con **Marina Manferrari**, Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna; **Nicoletta Gramantieri**, Biblioteca SalaBorsa Ragazzi di Bologna; **Gianfranco Staccioli**, Università di Firenze, Segretario Nazionale dei CEMEA; **Luigi Berardi**, artista (Ravenna); **Jordi Pujol**, Marduix (Barcellona - Spagna); **Roberto Frabetti**, La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna).

Nella relazione con l'infanzia un adulto - insegnante, attore, regista o artista che sia - cresce solo emotivamente o anche professionalmente e intellettualmente? La frequentazione continuativa dell'infanzia fornisce all'adulto anche strumenti e conoscenze? Domande e provocazioni per parlare del rapporto con l'infanzia da un altro punto di vista.

sabato 28 febbraio, ore 10.00-13.00

DISABILITÀ E CONTESTI

Progettare l'esperienza educativa alla luce dei differenti bisogni dei bambini IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA DEL COMUNE DI BOLOGNA

con **Paola Vassuri**, Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna; **Beatrice Vitali**, Fondazione Gualandi (Bologna); **Giovanna di Pasquale e Lucia Cominoli**, Centro Documentazione Handicap - Cooperativa Accaparlante (Bologna); **Ivonne Donegani**, Dipartimento di Salute Mentale di Bologna.

Un'occasione per discutere su cosa realmente significhi favorire inclusione e integrazione, su quali pratiche e modalità di approccio possano consentire di offrire reali opportunità ai bambini con disabilità. Una riflessione anche su come il bambino percepisce la disabilità, fisica e mentale, di altri bambini o degli adulti.

sabato 7 marzo, ore 10.00-13.00

ESPERIENZE INTERNAZIONALI

L'ARTE E LA CULTURA NEL RAPPORTO EDUCATIVO CON LA PRIMA INFANZIA IN ALTRE REALTÀ NAZIONALI

RUANDA

con **Carole Karemera**, co-fondatrice e regista dell'Ishyo Arts Centre (Kigali - Ruanda)
martedì 3 marzo, ore 18.30-19.30

GIAPPONE

con **Yuriko Kobayashi**, docente, Tokyo City University Faculty of Human Life Science, Department of Child Studies (Tokyo - Giappone)
mercoledì 4 marzo, ore 18.30-19.30

INDIA

con **Ashish Ghosh**, presidente ASSITEJ India e creative director Anant Theatre (New Delhi - India)
giovedì 5 marzo, ore 18.30-19.30

INCONTRI

TEATRO COME TERAPIA NEL CAUCASO SETTENTRIONALE

incontro con **Manon van de Water**, PhD, Vilas-Phipps Distinguished Achievement Professor, Director Theatre for Youth, Department of Slavic Languages and Literature & Interdisciplinary Theatre Studies Program - Madison, WI (USA)

domenica 1 marzo, ore 19.00-20.00

LA MUSICA DELLO GNOMO MIRTILLO

Un percorso di ricerca, sperimentazione e di formazione per bambini ed educatori

incontro con **Vincenzo Stera**, insegnante, musicista, coordinatore artistico del Festival di musica per bambini di Trieste

lunedì 2 marzo, ore 18.30-19.30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: “Il Teatro del Fare; il teatro come welfare educativo - una plausibile didattica della comicità. Appunti e idee per la formazione teatrale nella scuola”

Roberto Farnè, Dipartimento di Scienze per la qualità della vita-Università di Bologna dialoga con **Fabrizio Cassanelli**, Fondazione Sipario Toscana onlus (Cascina-PI) e **Guido Castiglia**, Nonsoloteatro (Pinerolo-TO)

martedì 3 marzo, ore 20.30-21.30

PROGETTO AMBASCIATORE Racconto di un’esperienza - Zambia 2014

incontro con **Bruno Cappagli**, La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

giovedì 5 marzo, ore 20.30-21.30

I NETWORK ASSITEJ

ASSITEJ è l’associazione mondiale del teatro per l’infanzia e la gioventù che associa i Centri nazionali di più di 80 paesi di tutti i continenti e 5 network internazionali. L’esperienza dei network è un fenomeno nuovo per Assitej, che come grande network internazionale favorisce l’incontro e l’interazione tra network internazionali più piccoli, che si caratterizzano per un loro preciso focus progettuale. Pensando che il “far rete” in modo concreto e diffuso sia una modalità innovativa e un atto cooperativo, complesso e coinvolgente.

SMALL SIZE è uno dei 5 network Associati ad Assitej e sarà l’ospite di questa presentazione che coinvolgerà anche gli altri 4 network: **IIAN** - International Inclusive Arts Network con Daryl Beeton e Vicky Ireland; **ITYARN** - International Theatre for Young Audiences Research Network con Geeshe Wartemann e Manon Van de Water; **WLPG** - Write Local Play Global con Ashish Kumar Ghosh e Henning Fangauf; **NEXT GENERATION NETWORK** con Nina Hajiyanni, Hida Norifumi, Claudia Mayer, Ewa Piotrowska.

venerdì 6 marzo, ore 18.30-20.00

PRESENTAZIONE DEL VIDEO: “O que pode a imagem? Experiências com imagens, com crianças e com professoras/Cosa può l’immagine? Esperienze con bambini ed educatrici”

con **César Leite**, docente della UNESP di Rio Claro (Brasile)

sabato 7 marzo, ore 20.30-21.30

ASSITEJ Italia In-forma, in collaborazione con “Visioni di futuro, visioni di teatro” INCONTRI DI FORMAZIONE PER OPERATORI

ASSITEJ Italia associa oggi 60 teatri per ragazzi italiani e oltre a svolgere continuamente il proprio lavoro di promozione del teatro per l'infanzia e la gioventù in Italia e all'estero, ha iniziato dalla sua rifondazione avvenuta a gennaio 2014 ad attivare progetti di documentazione e formazione. **ASSITEJ Italia In-forma** è un progetto di formazione che partendo da “Visioni 2015” si svilupperà nel corso del 2015 attraversando i festival di teatro ragazzi italiani e non solo, per concludersi a Mantova nel prossimo novembre al festival “Segni d'infanzia”.

FERMARSÌ UN ATTIMO - PAUSE DI RIFLESSIONE ARTISTICA

Percorso di riflessione sul fare artistico e creativo del Teatro Ragazzi, che si svilupperà nei prossimi quattro festival, fino al 2018. Seminario dedicato a direttori artistici, autori, registi, scenografi e attori del Teatro Ragazzi.

LE SCRITTURE DEL TEATRO

con **Gerd Taube**, *Direttore del Kinder- und Jugendtheaterzentrum (Francoforte - Germania)*

Per sviluppare l'arte del teatro per i piccolissimi dobbiamo riflettere sul nostro lavoro e dobbiamo condividere le nostre esperienze e competenze. Descrivendo le immagini, le associazioni e le emozioni avute e vissute durante una performance, possiamo mettere al centro della discussione le nostre esperienze individuali. *(in italiano e in inglese)*

Registrare i ricordi - Come rendere condivisibile la nostra esperienza estetica nel teatro?

lunedì 2 marzo, ore 14.30-17.30 (prima parte)

Descrivere e ascoltare - Un modo per parlare del teatro

martedì 3 marzo, ore 14.30-17.30 (seconda parte)

NON È SOLO UNA QUESTIONE ARTISTICA

IMMAGINARE, CREARE, VIVERE UN PROGETTO EUROPEO

Incontro con **Giuditta Mingucci**, *Elsinor (Milano)*; **Michele Losi**, *Scarlattine Teatro (Campsirago - LC)*; **Anna Sacchetti e Roberto Frabetti**, *La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)*; **Dirk Neldner**, *Platform 11 plus - Artistic Discoveries in European Schoolyard (Berlino - Germania)*

La creatività non è solo una questione artistica. Per fare progetti sono fondamentali anche le visioni amministrative e organizzative. Un incontro molto, molto informale per riflettere sul “fare progetti europei” prendendo in considerazione tre approcci differenti: quello di chi li promuove e li coordina, quello di chi li crea ma ne affida il coordinamento a strutture più consolidate, e quello infine di chi sa proporsi come partner. *(in italiano con traduzione in inglese)*

mercoledì 4 marzo, ore 15.00-17.00

MOMENTI DI CONDIVISIONE

SUONI E SIGNIFICATI - Laboratorio teatrale per artisti

condotto da **Carole Karemera**, *co-fondatrice e regista dell'Ishyo Arts Centre (Kigali - Ruanda)*

Un'occasione per condividere un'esperienza laboratoriale concreta con altri artisti del Teatro Ragazzi, italiani e non. Nel laboratorio si scopriranno giochi, canzoni e danze tradizionali del Ruanda. Si potrà sperimentare come suono, ritmo e movimento possano a volte precedere le parole e avere ancora più significato di queste. *(in inglese con traduzione in italiano)*

giovedì 5 marzo, ore 14.30-17.30

AFRICA MEETS EUROPE

Continua il progetto avviato al festival del 2014 con l'obiettivo di sviluppare e sostenere uno scambio culturale tra artisti europei e africani.

Quest'anno il progetto ha dato vita a una collaborazione con l'**ISHYO ARTS CENTRE** di Kigali in **RUANDA**, che al festival presenta uno **studio** "Kura/Crescere" per i bambini dei nidi d'infanzia e uno **spettacolo** "My little hill" per le famiglie. A questi si aggiunge il **laboratorio teatrale** "Suoni e significati" condotto da Carole Karemera, co-fondatrice e regista dell'Ishyo Arts Centre, rivolto sia agli artisti che a educatori e insegnanti. E poi l'incontro di **Esperienze internazionali** in cui Carole Karemera presenta la realtà del Ruanda per quel che riguarda il rapporto tra arte ed educazione.

Un'altra iniziativa che si inserisce nel progetto *Africa meets Europe* è l'esperienza in **Zambia** del **PROGETTO AMBASCIATORE** de La Baracca - Testoni Ragazzi, che nell'agosto del 2014 ha avviato, in collaborazione con l'ONG Amani, un percorso di formazione con l'obiettivo di creare una compagnia teatrale composta da giovani zambiani che diano vita a spettacoli e laboratori per bambini e ragazzi. Un progetto che proseguirà e si svilupperà nei prossimi anni, e che al festival viene presentato da Bruno Cappagli.

OPEN WINDOWS

"Visioni di futuro, visioni di teatro" è un festival *Small size* e i festival *Small size* vorrebbero essere "piazze comuni", luoghi d'incontro per artisti e professionisti del mondo dell'educazione che condividono l'interesse per l'interazione tra la prima infanzia e le arti performative. Una piazza dove è possibile fare o anche solo osservare e raccogliere suggestioni, perché anche questo è condividere. Aperta a chi frequenta lo spazio *Small size* da tempo e a chi ha deciso di iniziare a frequentarlo da oggi. È a questi nuovi compagni di strada che è dedicato *Open windows*, una finestra aperta: un'ospitalità offerta ad un Centro Nazionale Assitej o ad un'altra organizzazione internazionale che intende avviare una ricerca sul rapporto tra arti performative e prima infanzia e per farlo vuole raccogliere suggestioni e buone pratiche dai tanti artisti che frequentano il festival.

"Open windows - Visioni 2015" è con **Ashish Kumar Ghosh, Udayabhanu Garikipati, Wamiq Aijaz Abbasi, Anup Ranjan Pandey** di ASSITEJ India.

CALENDARIO FESTIVAL

SPETTACOLI

LABORATORI

CONFERENZE

INCONTRI

ASSITEJ ITALIA
IN-FORMA

ESPERIENZE
INTERNAZIONALI

SABATO 28 FEBBRAIO

10.00>13.00	ADULTO E BAMBINO, UN RAPPORTO DA SOGGETTO A SOGGETTO	per tutti	sala A
14.00>17.00	GLI OCCHI RACCONTANO <i>con Roberto Frabetti</i>	per insegnanti/educatori	sala C
14.00>17.00	IL TEATRO D'OGGETTO: MANUALE DI ISTRUZIONI <i>con Pavla Mano e Csaba Raduly</i>	per insegnanti/educatori	sala B
14.00>17.00	COSTRUIAMO UN LIBRO <i>con Valeria Valenza</i>	per insegnanti/educatori	atelier
18.00	MI FAI PAURA?!? <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala A

DOMENICA 1 MARZO

9.30	TIKETAK. PICCOLOORSO HA UNA SORELLINA <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per famiglie (1-4 anni)	sala B
10.30>13.30	L'ESPRESSIONE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO DI OGGETTI E BURATTINI <i>con Joana Clusellas e Jordi Pujol</i>	per insegnanti/educatori	sala C
10.30>13.30	LEGGERE POESIA <i>con Nicoletta Gramantieri</i>	per insegnanti/educatori	atelier
11.30	TIKETAK. PICCOLOORSO HA UNA SORELLINA <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per famiglie (1-4 anni)	sala B
14.30>17.30	IMPARARE ATTRAVERSO LA DANZA <i>con Omar Meza Frias</i>	per insegnanti/educatori	sala C
14.30>17.30	IL GIOCO ESPRESSIVO E CREATIVO DELLA MUSICA <i>con Vincenzo Stera</i>	per insegnanti/educatori	atelier
16.30	PLASTIQUE/PLASTICA <i>Puzzle Théâtre</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala A
18.00	GOMBOLO'/BOTTONE <i>Kabòca Puppet Theatre</i>	per famiglie (2-5 anni)	sala B
19.00	TEATRO COME TERAPIA NEL CAUCASO SETTENTRIONALE <i>con Manon van de Water</i>	per tutti	caffé

LUNEDÌ 2 MARZO

9.30	GOMBOLO'/BOTTONE <i>Kabòca Puppet Theatre</i>	per scuole dell'infanzia	sala B
10.30	PLASTIQUE/PLASTICA <i>Puzzle Théâtre</i>	per scuole dell'infanzia	sala A
11.30	CON GLI OCCHI DEI GABBIANI <i>L'Asina sull'Isola</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
14.00	TI REGALO UNO SBADIGLIO <i>Teatro dell'Archivolto</i>	per scuole dell'infanzia	sala B
14.30>17.30	FERMARSÌ UN ATTIMO - PAUSE DI RIFLESSIONE ARTISTICA <i>"Le scritture del teatro" con Gerd Taube (prima parte)</i>	per operatori e artisti	atelier
17.30	CUAL ES MI NOMBRE?/QUAL È IL MIO NOME? <i>Da.Te Danza</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala A
18.30>19.30	LA MUSICA DELLO GNOMO MIRTILLO - <i>con Vincenzo Stera</i>	per tutti	bianca
21.00	WITHOUT TITLE/SENZA TITOLO <i>Puzzle Théâtre</i>	per operatori	sala C

MARTEDÌ 3 MARZO

9.30	DUETTO. DIALOGO MUSICALE PER ATTORE E TABLET <i>Teatro Prova in collaborazione con La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per nidi d'infanzia	sala C
10.30	CUAL ES MI NOMBRE?/QUAL È IL MIO NOME? <i>Da.Te Danza</i>	per scuole dell'infanzia	sala A
11.30	SHELTER TREES/LA CAPANNA <i>Ingrid Olterman Dance</i>	per scuole dell'infanzia	sala B
14.00	ROSE NELL'INSALATA (Anteprima) <i>Schedia Teatro</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
14.30>17.30	FERMARSÌ UN ATTIMO - PAUSE DI RIFLESSIONE ARTISTICA <i>"Le scritture del teatro" con Gerd Taube (seconda parte)</i>	per operatori e artisti	atelier
17.30	SPUREN/TRACCE <i>HELIOS Theatre</i>	per famiglie (2-5 anni)	sala B
18.30>19.30	IL RUANDA	per tutti	sala A
20.30>21.30	PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Il Teatro del Fare" <i>con Roberto Farnè, Fabrizio Cassanelli e Guido Castiglia</i>	per tutti	bianca

MERCOLEDÌ 4 MARZO

9.30	SPUREN/TRACCE <i>HELIOS Theatre</i>	per nidi d'infanzia	sala B
10.00	KURA/CRESCERE (Studio) <i>Ishyo Arts Centre</i>	per nidi d'infanzia	atelier
10.30	MI FAI PAURA?!? <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per scuole dell'infanzia	sala A
11.30	LA SCATOLA DEI GIOCHI <i>Css Teatro stabile di innovazione del FVG</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
15.00>17.00	NON È SOLO UNA QUESTIONE ARTISTICA - incontro	per operatori	bianca
17.30	SHELTER TREES/LA CAPANNA <i>Ingrid Olterman Dance</i>	per famiglie (2-5 anni)	sala B
18.30>19.30	IL GIAPPONE	per tutti	sala A
21.00	MOTHERS/MADRI (Studio) <i>Lali Morris, Jo Belloli, Andrea Buzzetti e Valeria Frabetti</i>	per operatori	sala B

GIOVEDÌ 5 MARZO

9.30	TIKETAK. PICCOLOLORSO HA UNA SORELLINA <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per nidi d'infanzia	sala C
10.30	IL BAMBINO DELLA LUNA <i>Teatro delle Briciole</i>	per scuole dell'infanzia	sala A
11.30	UNO, DUE, TRE <i>Drammatico Vegetale</i>	per scuole dell'infanzia	sala B
14.00	VERSO CASA (Anteprima) <i>Teatrodistinto</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
14.30>17.30	Riunione dei Network ASSITEJ	riservato	uffici
14.30>17.30	SUONI E SIGNIFICATI - laboratorio con Carole Karemera	per operatori e artisti	sala A
17.30	AUFBRUCH/PARTENZA <i>Toihaus Theater</i>	per famiglie (2-5 anni)	sala B
18.30>19.30	L'INDIA	per tutti	sala A
20.30>21.30	PROGETTO AMBASCIATORE - ZAMBIA con Bruno Cappagli	per operatori	sala C

VENERDÌ 6 MARZO

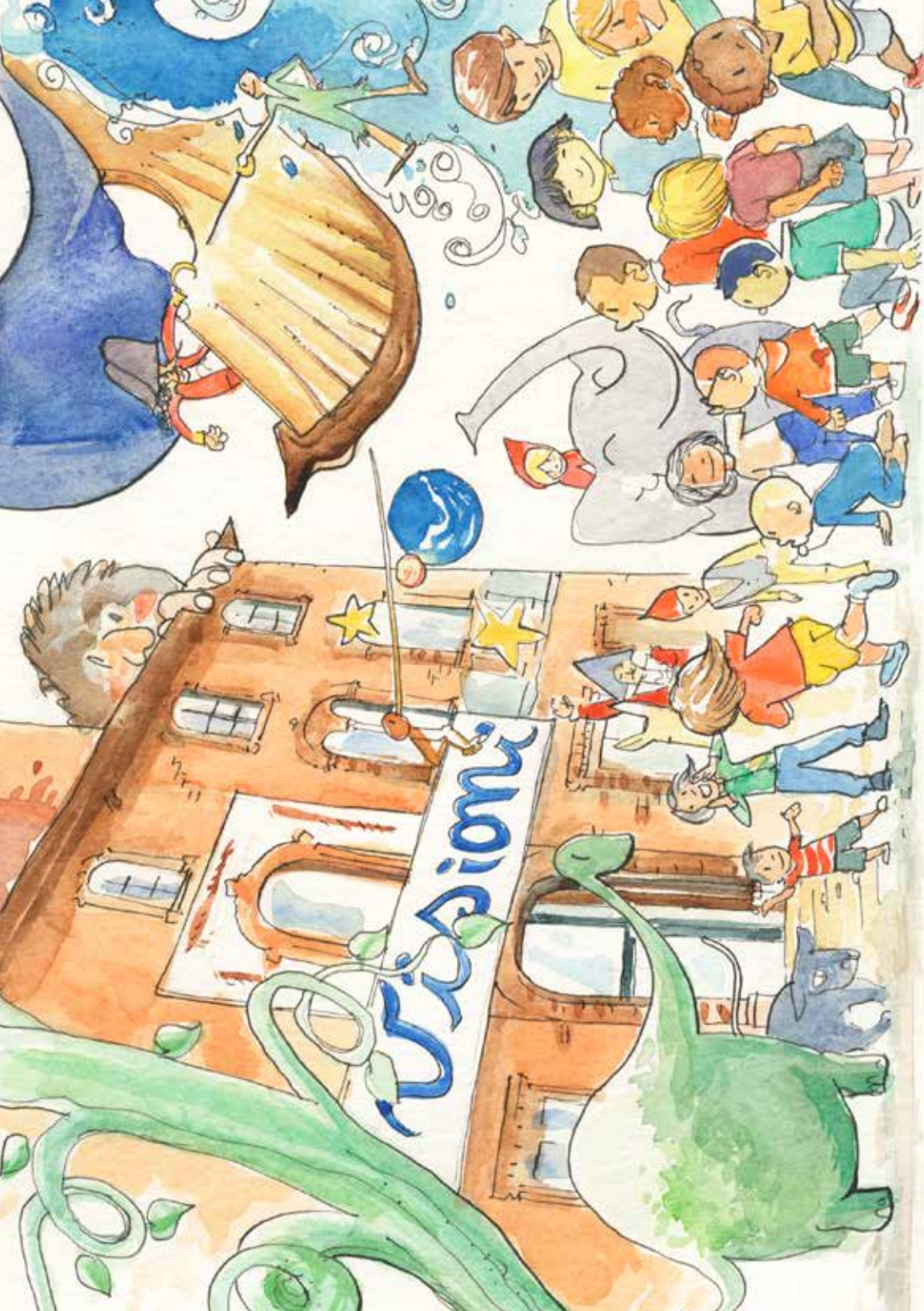
9.30	ICH WILL/IO VOGLIO <i>Junges Ensemble Stuttgart</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
10.00	KURA/CRESCERE (<i>Studio</i>) <i>Ishyo Arts Centre</i>	per nidi d'infanzia	atelier
10.30	PER TE. UNA FAVOLA BIANCA <i>Compagnia Arione de Falco</i>	per scuole dell'infanzia	sala A
11.30	AUFBRUCH/PARTENZA <i>Toihaus Theater</i>	per scuole dell'infanzia	sala B
14.00	IL PRINCIPE FELICE A LIETO FINE (<i>Anteprima</i>) <i>Principio Attivo Teatro</i>	per scuole dell'infanzia	sala C
17.30	NEST/NIDO <i>Theater De Spiegel</i>	per famiglie (1-4 anni)	sala B
18.30>20.00	PRESENTAZIONE DEI NETWORK ASSITEJ	per tutti	sala A
21.00	MUURTIEMUURTIJE/MURETTOMURETTO <i>Dancecompany Nat Gras</i>	per operatori	sala A

SABATO 7 MARZO

9.30	ICH WILL/IO VOGLIO <i>Junges Ensemble Stuttgart</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala C
10.00>13.00	DISABILITÀ E CONTESTI	per tutti	sala A
11.00	NEST/NIDO <i>Theater De Spiegel</i>	per famiglie (1-4 anni)	sala B
14.00>17.00	SUONI E SIGNIFICATI <i>con Carole Karemera</i>	per insegnanti/educatori	sala A
14.00>17.00	QWFWF - PER GIOCARE CON ARTE E SCIENZA <i>con Roberto Papetti</i>	per insegnanti/educatori	bianca
14.00>17.00	IL GESTO CHE RACCONTA <i>con Daniel Gal e Alessandro Nosotti</i>	per insegnanti/educatori	sala C
14.00>17.00	MOMENTI E ATTESE <i>con Ashish Ghosh</i>	per insegnanti/educatori	atelier
17.30	MY LITTLE HILL/LA MIA PICCOLA COLLINA <i>Ishyo Arts Centre</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala B
20.30>21.30	PRESENTAZIONE DEL VIDEO "Cosa può l'immagine? Esperienze con bambini ed educatrici" <i>con César Leite</i>	per tutti	bianca

DOMENICA 8 MARZO

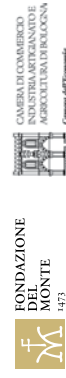
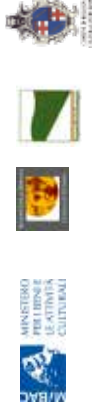
9.30 11.30	MUURTIEMUURTIJE/MURETTOMURETTO <i>Dancecompany Nat Gras</i>	per famiglie (2-5 anni)	sala B
10.30>13.30	LEGGERE LE IMMAGINI, TROVARE LE PAROLE <i>con Grazia Gatti</i>	per insegnanti/educatori	sala C
10.30>13.30	MUSICA IN GIOCO <i>con Luigi Mosso</i>	per insegnanti/educatori	sala A
14.30>17.30	CREATIVITÀ ED ESPERIENZA SENSORIALE <i>con Goele Van Dijck</i>	per insegnanti/educatori	sala B
14.30>17.30	CORPO-CONTATTO-EMOZIONE <i>con Anna Albertarelli</i>	per insegnanti/educatori	sala C
17.30	MI FAI PAURA?!? <i>La Baracca - Testoni Ragazzi</i>	per famiglie (3-6 anni)	sala A



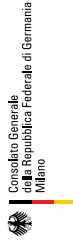
VISIONI DI FUTURO, VISIONI DI TEATRO...

festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia

con il sostegno di:



con il contributo di:



con il patrocinio di:



media partner:



CON IL SUPPORTO DELL'UNIONE EUROPEA

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

WITH THE SUPPORT OF THE EUROPEAN UNION

This project has been funded with the support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

La Baracca - Testoni Ragazzi
via Matteotti 16, 40129 - Bologna
tel. +39 051 4153700 - fax +39 051 4153777
informazioni@testoniragazzi.it



www.testoniragazzi.it



Questo supporto è interamente stampato su carta certificata FSC®. Il marchio FSC (Forest Stewardship Council®) identifica i prodotti realizzati con legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.